



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Area Qualita' Dell'ambiente E Energie

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.6245/2016 del 01/07/2016

Prot. n.147881/2016 del 01/07/2016
Fasc.9.2 / 2016 / 1

Oggetto: Terzo provvedimento straordinario, contingibile ed urgente di avviamento di procedura accelerata per l' esame di pratiche giacenti e/o parzialmente trattate depositate presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali – Servizio Amministrativo Autorizzazioni Integrate Ambientali per il trattamento e la chiusura d' urgenza delle pratiche”.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Premesso che ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo a essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/2015 atti n. 308845/1.19/2015/7 “*Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano*” in virtù dei Decreti R.G. 285/2015 del 03/11/2015 “*Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana*” e R.G. 307/2015 del 01/12/2015 “*Errata corrige del decreto del Sindaco metropolitano R.G. 285/2015 'Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana'*”, che ha conferito alla Dr.ssa Maria Cristina Pinoschi l'incarico di Direttore dell'Area “*Tutela e Valorizzazione Ambientale*” e del Settore Risorse Idriche e attività estrattive (interim);

Visto l' art. 49 del Testo Unificato del Regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 35/2016 del 23/05/2016;

Vista altresì la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto infine l' art. 3 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 con la quale sono state trasferite alla Regione Lombardia le funzioni già conferite alla Provincia di Milano nell' ambito delle materie agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali, ambiente ed energia espressamente elencati all' allegato A alla legge medesima;

Ricordato che:

- l'Art. 4 della Legge 241/90, come modificato ed integrato dalla Legge 11/02/2005 n. 15, stabilisce che "1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale. 2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti";

- l' art. 18 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che la responsabilità del coordinamento di un'Area sia affidata ad un Direttore di Area individuato dal Sindaco su proposta del Direttore Generale, sia all'interno sia all' esterno dell'Ente, sulla base di elevate e significative competenze professionali e manageriali maturate cui compete in particolare coordinare l'attività dei Dirigenti delle Direzioni Centrali e dove queste non istituite dei Settori, che compongono la propria Area e formulare direttive per una corretta e uniforme applicazione degli istituti disciplinati dalla contrattazione collettiva di lavoro;

- l' art. 22 del citato Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi recita "Al Direttore di Settore compete assumere direttamente la responsabilità dei procedimenti più complessi e rilevanti, eventualmente assegnare adempimenti sub-procedimentali ai responsabili dei servizi e uffici e a funzionari nell'ambito del proprio Settore";

Considerato che il Consiglio della Città Metropolitana di Milano ha approvato in data 04/03/2015, con le deliberazioni n. 6/2015 e n. 7/2015, la riduzione della consistenza finanziaria del personale dell'Ente al 30%, imponendo la necessità di una riorganizzazione interna motivata da esigenze di efficienza interna sia di tipo organizzativo che economico;

Ricordato che si è registrata una ulteriore riduzione del personale a seguito del trasferimento presso altri enti e cessazione lavorativa del personale dell'Area, solo parzialmente integrata grazie al bando di selezione interna indetta dalla Direzione dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale con lettera circolare del 7 luglio 2015, atti 173985\4.9\2015\9;

Ricordate le molteplici attività svolte dall' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ad essa facenti capo in base alla legislazione ambientale vigente con particolare riferimento al D.L.gs 152/2006 e s.m.i. ed al D.P.R. 59/2013 che prevedono attività autorizzative e di controllo nelle tematiche ambientali, di supervisione e coordinamento dei risultati delle istruttorie tecniche settoriali svolte all'interno dell'Area e all'esterno dell'Ente per farle confluire in atti e provvedimenti unici;

Vista la necessità di una reingegnerizzazione dell'Area "Tutela e valorizzazione ambientale" e di un cambio della metodologia di lavoro in tutti i settori per rispondere tempestivamente non solo agli obblighi normativi, ma soprattutto alle richieste sempre più incalzanti da parte di imprese e cittadini;

Evidenziato che l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha avviato dall'inizio dell'anno in corso un processo di riorganizzazione interna avente l'obiettivo di incrementare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti a vantaggio sia degli utenti finali (cittadini e imprese) sia del personale dell'Area;

Richiamati

- i Decreti Dirigenziali R.G. 681/2015 e R.G. 893/2015 con i quali sono stati costituiti rispettivamente un coordinamento per le attività amministrative e gestionali a supporto del Direttore apicale e un coordinamento per la gestione e l'aggiornamento del sito web e delle schede URP;

- il Decreto Dirigenziale R.G. 3577/2015 con il quale si è approvata la revisione dell'elenco dei procedimenti dell'Area (ad esclusione del Settore Agricoltura, caccia e pesca) riducendo il numero di procedimenti da 53 a 37;

- il Decreto Dirigenziale Raccolta Generale n.7269/2015 del 14/08/2015 Prot. n.207476/2015 del 14/08/2015 che ha costituito una task force temporanea per la semplificazione degli allegati tecnici di competenza dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale e dei Settori ad essa appartenenti

- il Decreto Dirigenziale Raccolta n.8689/2015 del 05/10/2015 che ha costituito "un tavolo di lavoro congiunto tra l'Area "Tutela e valorizzazione ambientale" e il Settore "Sistema Informativo Integrato" della Città Metropolitana per sviluppare quanto previsto dalle diverse normative in tema di smaterializzazione, semplificazione e trasparenza dei procedimenti della Pubblica Amministrazione: avvio azione paradigmatica "+Community";

- il Decreto Dirigenziale Raccolta Generale n. 1886/2016 del 29/02/2016 con il quale sono stati stabiliti i criteri per la gestione delle pratiche attraverso il nuovo applicativo per la dematerializzazione delle pratiche di competenza dell'Area tutela e valorizzazione ambientale, sono stati approvati i nuovi modelli per le istanze online e sono stati stabiliti i repertori delle prescrizioni e dei riferimenti normativi di carattere generali da citare negli atti conclusivi dei procedimenti;

Ricordato altresì che con Decreto del Sindaco Metropolitan n° 189/2015 del 11 giugno 2015 è stato approvato lo schema di accordo operativo Enti Pubblici ai sensi dell'art. 15 l.241/90 tra la Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini all'interno del progetto +Community;

Precisato in particolare che il progetto +Community è una proposta della Città metropolitana di Milano che investe tutte le matrici ambientali e le affronta in modo sistemico, nell'ottica dell'economia, della condivisione, della corresponsabilità e dell'ottimizzazione dei servizi forniti alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni. E' un programma che intende far nascere e crescere progetti nell'ambito

della specifica policy settoriale e capitalizzarne i risultati, riunendo intorno a sé soggetti, pubblici e privati che, a vario titolo, desiderano fare comunità all'interno dei temi dell'ambiente, inteso non solo come tutela delle risorse naturali ma come sviluppo economico della nostra società.

Il progetto +Community è articolato sia su più direttrici (Acqua, Aria, Rifiuti, Energia), sia su più interlocutori (Enti locali e imprese nelle loro diverse articolazioni - agricoltori, industriali, piccole e medie imprese, cooperative, in particolare quelle di tipo sociale), sia all'interno dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale attraverso un percorso di rafforzamento delle competenze del personale interno, per migliorare i prodotti, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo;

Dato atto che nell'ambito di +Community DIGITALE è stata implementata la piattaforma web che permetterà agli utenti esterni di presentare istanza online e di consultare lo stato di avanzamento della propria richiesta e al personale dell'Area di gestire il trattamento della pratica fino all'emissione dell'atto finale e che tale piattaforma è operativa dal 16 febbraio 2016;

Precisato che:

- all'interno dell' Area stessa sono incardinati i Settori Risorse idriche e attività estrattive, Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, Qualità dell' Aria, Rumore ed Energia, cui fanno capo le Posizioni Organizzative di riferimento;
- con decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 285/2015 del 03/11/2015 è stato approvato il "Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città Metropolitana di Milano" con l' obiettivo di garantire alla Città metropolitana la capacità di erogare in modo adeguato i servizi legati alle funzioni fondamentali definite dalla L. n. 56/14 e a quelle delegate dalle singole Regioni, ridefinendo le funzioni dell'ente per arrivare a delineare un nuovo modello di organizzazione in grado di corrispondere alla missione nuova di governo dell'area vasta e in grado, ad un tempo, di assicurare economicità ed efficienza nella gestione e qualità nell'attuazione delle politiche;

Richiamato inoltre il decreto del Segretario Direttore Generale, R.G. 1054 del 11/2/2016 relativo a "Primo intervento organizzativo alla microstruttura della città metropolitana";

Visto il decreto R.G. n. 10131 del 12/11/2015 con il quale è stata stabilita la semplificazione organizzativa e la trasparenza delle procedure amministrative in essere presso l'Area Tutela e valorizzazione ambientale, la delega di firma e l' attribuzione della responsabilità dei procedimenti di competenza alle Posizioni Organizzative e rilevata la necessità di effettuare una ricognizione delle pratiche assegnate ai singoli Settori e Servizi facenti parte dell' Area medesima, in vista anche del prossimo trasloco che coinvolgerà tutta la struttura, al fine di :

- individuare e monitorare tutte le posizioni tuttora pendenti relative ad istanze pervenute entro il 01/11/2015;
- predisporre un intervento collegiale per trattare e concludere, entro la data del 22/01/2016 e comunque nel più breve tempo possibile in funzione del numero delle pratiche individuate, le posizioni sopra espressamente riportate agendo con la massima semplificazione possibile;

Richiamato altresì il Decreto Dirigenziale del Direttore dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - Raccolta Generale n.11026/2015 del 04/12/2015 – avente ad oggetto "Primo

provvedimento straordinario, contingibile ed urgente di avviamento di procedura accelerata per l' esame di pratiche giacenti o parzialmente trattate: Servizio gestione e Procedimenti AUA, Servizio Risorse Idriche, Servizio Acque reflue, Servizio Inquinamento Atmosferico, Servizio Giuridico Amministrativo Energia, Servizio Bonifiche siti contaminati e Servizio Sviluppo interventi tecnici strategici siti contaminati. Costituzione di task-force per il trattamento e la chiusura d'urgenza delle pratiche”;

Richiamato infine il Decreto Dirigenziale del Direttore dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - Raccolta Generale n. 3517/2016 del 18/04/2016 – avente ad oggetto “ Secondo provvedimento straordinario, contingibile ed urgente di avviamento di procedura accelerata per l' esame di pratiche giacenti o parzialmente trattate depositate presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali per il trattamento e la chiusura d'urgenza delle pratiche”;

Evidenziato che il lavoro di riordino della attività dell' Area procede celermente ma si è riscontrata ancora una situazione di criticità esistente presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali - Servizio Amministrativo Autorizzazioni Integrate Ambientali – per le autorizzazioni A.I.A. relative al comparto industria;

Atteso altresì che in relazione alla suddetta criticità rilevata già da diversi anni, si è provveduto con il decreto R.G. n. 4500/2014 del 17/04/2014, parzialmente rettificato con decreto R.G. n. 5956/2014 del 06/06/2014, ad una riassegnazione dei procedimenti A.I.A. in materia di rifiuti, energia e agricoltura ai Servizi già attivi su queste funzioni;

Precisato che tali criticità sono ascrivibili al numero di richieste presentate non trattate fino alla conclusione, al personale, avendo avuto il Servizio stesso in un primo momento una dotazione di n. 3 funzionari poi scesi a due, poi ulteriormente ad uno ed ora risaliti a tre a seguito dell' ultimo intervento da parte del Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali, oltre ad un processo di lavoro che deve essere semplificato e snellito sempre nell' ambito della norma;

Precisato inoltre che che si è tenuto conto anche degli approfondimenti tecnico-amministrativi svoltisi tra il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali ed il Responsabile del Servizio Amministrativo Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Dato atto che dai sopraindicati approfondimenti è emersa la necessità di supportare le attività ordinarie, dichiarate nella conclusione di circa 5/8 pratiche anno, con una task-force all' uopo costituita per lo smaltimento delle pratiche elencate nell' allegato A (n. 107) e per la definizione, anche temporale, delle fasi conclusive dei procedimenti sulla base dell' analisi delle pratiche giacenti effettuata per tipologia di istanza, anno di protocollazione e stato di avanzamento (Allegato B);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari diretti od indiretti e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, come modificato dal D.L.gs 97/2016;

Precisato che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del

procedimento nonché Responsabile del trattamento dei dati nell'ambito della competenza attribuita in base al Decreto di nomina, è il Direttore dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Richiamati:

- la direttiva 4/2013 a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- le direttive n. 1 e 2 /2014 a firma del Segretario Generale;
- la Legge 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente;
- il Codice di comportamento dell'Ente;
- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, gli artt. 57 e 59 dello Statuto e gli artt. 43 e 44 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 11 c. 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

DECRETA

Per le ragioni indicate in premessa:

1) di prendere atto della necessità di affrontare la situazione di criticità esistente presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali - Servizio Amministrativo Autorizzazioni Integrate Ambientali – per le autorizzazioni A.I.A. relative al comparto industria;

2) di prendere atto altresì che:

- tali criticità sono ascrivibili al numero di richieste presentate non trattate fino alla conclusione, al personale assegnato oltre che ad un processo di lavoro che deve essere semplificato e snellito sempre nell' ambito della norma,
- i numerosi colloqui intervenuti tra il Direttore del Settore competente ed il Responsabile del Servizio citato non sono riusciti a superare,
- è urgente portare alla conclusione le pratiche relative alle domande di autorizzazioni A.I.A. presentate a partire dall' anno 2010 fino all' anno 2015 di cui all' Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3) di stabilire, alla luce delle considerazioni sopra illustrate, la necessità di intervenire per sistemare questa altra fase del processo di riorganizzazione interna che l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha avviato dall'inizio dell'anno in corso con l'obiettivo di incrementare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti a vantaggio sia degli utenti finali (cittadini e imprese) sia del personale dell'Area;

4) di supportare con una specifica task-force il Servizio medesimo fino allo smaltimento completo, possibilmente entro la data del 31/12/2016, di tutti gli arretrati elencati nell' allegato A e per la definizione, anche temporale, delle fasi conclusive dei procedimenti sulla base dell' analisi delle pratiche giacenti effettuata per tipologia di istanza, anno di protocollazione e stato di avanzamento (Allegato B) parte integrante anch' esso del presente provvedimento;

5) la task-force verrà individuata successivamente e dipenderà direttamente dall' Area

Tutela e Valorizzazione Ambientale di concerto con la Direzione del Settore interessato;

6) di trasmettere il presente provvedimento al competente Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nei termini di legge.

Si attesta che il Direttore dell'Area ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/2016 ;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è incluso tra quelli a rischio di corruzione elencati nell'art. 5 del PTPC sono comunque stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne.

IL DIRETTORE DELL'AREA
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
(dr.ssa Maria Cristina Pinoschi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Istruttoria svolta da: Dott.ssa Armida Caviglioli, Dott.ssa Chiara Gardini